



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
PROVINCIA DI BARI

REGOLAMENTO
“GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI
PROTEZIONE CIVILE”
G.C.V.P.C.



- Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 5/7/2013
- Entrato in vigore il giorno 7/8/2013

Articolo 1

(costituzione)

E' costituito il GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE (G.C.V.P.C.) di Gioia del Colle, cui possono aderire cittadini maggiorenni di ambo i sessi residenti nel comune di Gioia del Colle o in zone limitrofe, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, per le attività di previsione, prevenzione, soccorso, calamità, ambiente e sociale, superamento dell'emergenza e ogni altro tipo d'intervento rientrante nell'ambito della protezione civile sul territorio Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale ed Internazionale.

Il Gruppo Comunale è costituito ai sensi della Legge 225/92 e s.m.i. in materia di Protezione Civile, della legge 266/91 in materia di Volontariato, della legge 383/00 in materia di Associazioni di Promozione Sociale, delle Legge Regionali n. 18/2000 e n. 10/2008 in materia di Sistema Regionale di Protezione Civile e di ogni altra disposizione normativa ad esse collegata, ed opera nel rispetto di tali disposizioni e senza scopi di lucro.

Articolo 2

(scopi, finalità ed attività)

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino, in supporto alla Civica Amministrazione, per la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile, in caso di emergenza e per ogni altra attività demandata dal Sindaco nell'ambito del settore. Il G.C.V.P.C. svolge compiti di controllo preventivo del territorio quali il monitoraggio dei punti critici previsti nel piano di protezione civile comunale.

Il G.C.V.P.C. può organizzare autonomamente corsi di formazione prevenzione e aggiornamento dei volontari, con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, ASL, CRI, ANPAS, ed altri Enti e Organismi ritenuti idonei. Inoltre promuove e collabora con altre associazioni gruppi di volontariato in attività di promozione, formazione ed informazione in materia di protezione civile.

Articolo 3

(criteri di iscrizione e ammissione)

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda corredata dell'attestazione di Corso di I Soccorso rilasciato da ente o associazione abilitata (allegato A) e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco d'intesa con il Coordinatore.

Alla domanda andrà allegata la copia fotostatica di un documento d'identità e certificazione medica di idoneità sportiva non agonistica.

Le domande vanno presentate all'ufficio protocollo, compilando l'apposito modulo che si trova presso gli uffici del Comando di Polizia Municipale.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza, la qualifica ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

Articolo 4

(responsabilità)

Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo, è il garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento e nomina, tra i componenti del gruppo stesso, un coordinatore che ha la responsabilità del gruppo durante le sue attività, ed un vice coordinatore.

Alla data di esecutività della Delibera del Consiglio Comunale che approva il presente Regolamento, il Sindaco nomina, entro 15 giorni, un Coordinatore ed un vice coordinatore, nominati con apposito Decreto, scelti fra quanti, nell'ambito del territorio comunale siano in possesso di accertati requisiti d'esperienza operativa e di formazione in materia, con riconosciute capacità organizzative ed operative.

Questi ultimi avranno il compito di avviare la formazione del G.C.V.P.C. e le sue attività. Il mandato avrà durata di tre anni. Allo scadere del mandato si procederà a normale procedura elettiva come prevista dall'art. 14.

Articolo 5

(modalità di intervento dei volontari)

I volontari intervengono nelle attività previste dall'articolo 2 del presente Regolamento su autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato.

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in emergenze sul territorio comunale, opera alle dipendenze del Sindaco e degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in emergenze sul territorio regionale, nazionale e internazionale, opera a seconda delle indicazioni, alle dipendenze:

del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

della Direzione P.C. della Regione Puglia;

della Direzione P.C. della Provincia di Bari;

Articolo 6

(specializzazioni)

All'interno del Gruppo possono essere formate Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Articolo 7

(emergenza)

Il Gruppo, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Articolo 8

(doveri)

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione; inoltre devono:

comunicare prontamente al Coordinatore ogni variazione dei propri dati personali forniti;

mantenere un comportamento leale, corretto, dignitoso nei confronti dei colleghi e dei cittadini in generale;

comunicare con almeno un giorno di anticipo la propria assenza alle varie attività programmate dal Direttivo;

comunicare al Coordinatore la motivazione dell'assenza al fine della valutazione di "giustificato motivo";

partecipare almeno al 60 % dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza;

partecipare almeno al 60 % dell'esercitazioni dell'Unità Operativa di appartenenza programmate dal Direttivo;

partecipare almeno al 40 % delle riunioni del Gruppo Comunale;

partecipare almeno ai 2/3 dei servizi individuali dell'Unità Operativa di appartenenza concordati e predisposti dal Direttivo;

astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quello di servizio.

in caso di esclusione o allontanamento volontario dal Gruppo Comunale, restituire le dotazioni individuali ricevute in uso.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Essi sono tenuti:

_ alla corretta gestione e manutenzione della sede e delle attrezzature del centro;

_ All'adempimento di tutti gli aspetti amministrativi del Servizio;

_ Alla predisposizione e all'aggiornamento della pianificazione;

- _ All'organizzazione di tutte le attività ordinarie di prevenzione e previsione di Protezione civile;
- _ All'organizzazione delle attività di emergenza
- _ All'organizzazione delle iniziative di formazione , addestramento e aggiornamento dei volontari, nonché la loro gestione comprese le turnazioni di reperibilità;
- _ Alla partecipazione del Comune alle attività della pianificazione nazionale e provinciale e regionale.

Articolo 9 (diritti)

Ai Gruppi comunali possono essere concessi :

- dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194;
- Dalla Regione Puglia, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti dallo bilancio, contributi per le attività di protezione civile effettuate dagli enti locali;
- Dal Comune, ove eventualmente previsti, stanziamenti in favore del G.C.V.P.C.

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato e verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al datore di lavoro;
- b) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266;
- c) per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
- d) rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc..).

Articolo 10 (qualifica dei volontari)

Il volontario durante l'espletamento del servizio è considerato "incaricato di pubblico servizio" come stabilito dall'art. 358 del Codice Penale.

Articolo 11 (provvedimenti disciplinari)

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Gioia del Colle.

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari sono proposti dal Direttivo del Gruppo Comunale su segnalazione del Coordinatore e devono essere disposti, pena la loro nullità, dal Sindaco entro trenta giorni dalla loro emanazione.

I provvedimenti adottabili sono:

Rimprovero verbale: nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 40% delle riunioni del Gruppo o ai 2/3 dei servizi predisposti dal Direttivo senza giustificato motivo;

Rimprovero scritto (censura): nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 60% dell'attività globale del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (esercitazioni, riunioni, servizi) senza giustificato motivo;

Esclusione dal Gruppo Comunale:

per danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;

per danni o comportamenti scorretti nei confronti dei colleghi del Gruppo Comunale debitamente comprovati;
a seguito di due rimproveri scritti;
per danni volontari alle attrezzature del Gruppo Comunale debitamente comprovati;

Articolo 12 (decadenza)

I volontari perdono definitivamente la qualifica per:

- dimissioni volontarie;
- interdizione e inabilitazione;
- perdita capacità psico-fisica;
- inattività, senza giustificato motivo, valutata dal Sindaco, su relazione del Coordinatore; d
- allontanamento quale risultato di sanzione disciplinare e/o espulsione determinata da gravi motivi morali o deontologici valutata dal Sindaco su relazione del Responsabile del Servizio Comunale di P. C. e del Coordinatore del Gruppo;
- mancata partecipazione ai corsi senza giustificato motivo.

Il Volontario decaduto deve consegnare la tessera di riconoscimento, l'uniforme e, comunque, tutto il materiale dato in comodato d'uso per le attività di volontariato.

Articolo 13 (organi del Gruppo)

Il Coordinatore;

il Vice Coordinatore;

il Direttivo;

i Responsabili di Settore;

i Capi Squadra.

Articolo 14 (il Coordinatore)

Il coordinatore del Gruppo Comunale è proposto al Sindaco ogni tre anni dai componenti del Gruppo aventi diritto di voto.

Possono candidarsi alla carica di coordinatore tutti i volontari aventi i seguenti requisiti:

essere volontario effettivo con almeno tre anni di servizio;

non essere stato sottoposto a provvedimento disciplinare nei dodici mesi antecedenti alle elezioni.

Ogni volontario in possesso dei requisiti sopra citati, può comunicare la propria candidatura con un giorno di anticipo alla data prevista per le elezioni.

Il risultato delle elezioni, effettuate a scrutinio segreto, produrrà la proposta del coordinatore.

Il coordinatore nomina i capisquadra per le varie unità operative individuando le figure più adatte fra coloro aventi la qualifica di volontari.

Nel caso di cessazione del coordinatore, per qualsiasi motivo, si deve procedere alla sua surroga entro trenta giorni; nel periodo di vacanza la carica sarà assunta dal componente del Direttivo con maggiore anzianità di ammissione al Gruppo Comunale medesimo.

Il Coordinatore rappresenta, a tutti gli effetti, il Gruppo Comunale, sia verso l'Amministrazione Comunale che verso Enti, Istituzioni ed Associazioni di protezione civile e non.

Il coordinatore predispone e attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:
assicura la partecipazione del Gruppo Comunale alle attività di protezione civile

(previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza), cura al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari predisponendo apposite esercitazioni sul territorio;
gestisce il costante aggiornamento degli elenchi di materiali, mezzi e strumenti assegnati al Gruppo Comunale;
propone al Direttivo eventuali provvedimenti disciplinari;
propone ogni altra attività ritenuta utile al fine dell'efficienza del Gruppo Comunale;
Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore nella gestione del Gruppo e svolge i compiti e le funzioni del Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 15 **(il Direttivo)**

Il direttivo è l'Organo esecutivo del Gruppo Comunale ed esercita funzioni di Consiglio di disciplina.

La carica del direttivo ha durata triennale ed è ammessa la rielezione.

È composto dal coordinatore, dal vice coordinatore, dai responsabili di settore e delle unità operative e da un membro eletto dai componenti del Gruppo Comunale con scrutinio segreto.

Il direttivo si riunisce almeno una volta al mese, su convocazione del coordinatore, con comunicazione con almeno tre giorni di anticipo.

In caso di necessità il coordinatore può convocare in seduta straordinaria il direttivo anche senza il prescritto preavviso.

Alle sue riunioni il direttivo invita i capisquadra con diritto di parola, ma non di voto.

Alle sue riunioni il direttivo può invitare altri volontari del Gruppo Comunale o consulenti esterni. Gli invitati hanno diritto di parola, ma non di voto.

Al direttivo sono demandati i seguenti compiti:

la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni del Gruppo Comunale;

la stesura del programma annuale delle attività da presentare ai componenti del Gruppo Comunale;

la suddivisione dei servizi, programmati nell'attività annuale del Gruppo Comunale in modo equo;

l'organizzazione delle esercitazioni;

l'espressione di pareri;

le funzioni di Consiglio di Disciplina.

Articolo 16 **(I Responsabili di Settore)**

Predispongono un Programma di lavoro annuale per la sezione e lo sottopongono all'approvazione del direttivo.

Danno attuazione al programma di lavoro annuale, coordinando l'attività dei componenti del settore.

Esaminano ed esprimono un parere in relazione alle iniziative proposte relative alla sezione e ne informano il direttivo.

Approvano le iniziative che hanno una valenza "interna" al settore e ne informano il direttivo.

Articolo 17 **(I Capi Squadra)**

I capi-squadra sono nominati dal coordinatore in carica tra coloro che possiedono la qualifica di volontario.

Sono responsabili dell'attività dei volontari inquadrati nelle proprie squadre; è loro compito di essere da stimolo ed esempio per i propri colleghi.

L'eventuale sostituzione e la nomina del capo-squadra dimissionario è proposta dal

coordinatore.

Articolo 18

(Dotazioni individuali)

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di protezione civile.

Il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuti in consegna qualora venga meno l'appartenenza al Gruppo Comunale, qualunque ne sia la causa.

I volontari sono responsabili delle uniformi loro affidate ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uso stabilita in base all'usura del materiale stesso.

Articolo 19

(Materiali, mezzi ed attrezzature)

Il Gruppo Comunale gestisce locali, mezzi e materiali loro assegnati per lo svolgimento delle attività di protezione civile.

Il Gruppo Comunale garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

I volontari sono responsabili dei materiali, mezzi ed attrezzature a loro affidati ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uso stabilita in base all'usura del materiale stesso.

I componenti del Gruppo Comunale possono utilizzare ulteriori materiali, mezzi e attrezzature comunali previa autorizzazione del Sindaco.

Il G.C.V.P.C. potrà utilizzare anche mezzi, materiali, risorse ed equipaggiamenti, previo accordo, di aziende, Enti locali, oppure messi a disposizione da privati, restando a carico del Comune, se necessario o richiesto, l'onere per i premi assicurativi, per i carburanti e le riparazioni conseguenti all'attività svolta.

Sarà a carico del Comune l'onere per i premi assicurativi, per i carburanti e le riparazioni conseguenti all'attività svolta.

Articolo 20

(composizione)

Presso la Segreteria del Comune è costituito l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

sez. a) comprende i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art.1;

sez. b) comprende le Associazioni, i Gruppi Organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiedono di partecipare anche ad una sola delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Comune inoltrerà richiesta di inserimento del Gruppo nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento della Protezione Civile.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi Organizzati ed Enti deve essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del responsabile del Gruppo e da quant'altro ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti. I medesimi saranno garantiti dalle coperture assicurative di cui all'art. 9, lettera b.

Art. 21

(ambiti dell'attività)

Il Gruppo Comunale di Volontari è parte del Servizio Comunale di Protezione Civile e fornisce le prestazioni volontarie dei propri iscritti per le seguenti attività:

- previsione e prevenzione dei rischi cui è soggetto il territorio comunale;
- interventi integrativi di soccorso e superamento dell'emergenza per ogni tipo di evento calamitoso, sia di origine naturale che antropica, su tutto il territorio comunale quali ad esempio: nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, allagamenti, grandi nevicate e gelate, esondazioni, incidenti aerei, incidenti stradali e ferroviari con blocco della circolazione e/o rischio di emissione di sostanze tossiche o inquinanti, incendi, esplosioni, crolli di edifici, nubi tossiche e inquinamento dovuti a incidenti industriali, terremoti, ecc.;
- ricerca di persone scomparse e/o disperse;
- iniziative a carattere umanitario e/o di interesse generale;
- controllo e monitoraggio dei siti, nell'ambito del territorio comunale, soggetti maggiormente a rischio di incendio e rischio idrogeologico e per altri siti segnalati dall'Amministrazione Comunale;
- cooperazione con il personale della Polizia Municipale nell'ambito di manifestazioni, organizzate dall'Amministrazione Comunale, che prevedono una numerosa presenza di persone. Qualunque sia il tipo di collaborazione espletata i volontari dovranno essere sempre affiancati da personale della Polizia Municipale;
- promozione e divulgazione della cultura della Protezione Civile e del volontariato. In particolar modo si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani alle attività e diffondere, anche in ambiente scolastico ed in collaborazione con le autorità scolastiche, i principi e le finalità della Protezione Civile;
- promozione ed attuazione di corsi di formazione e istruzione nell'ambito della Protezione Civile;
- studio e predisposizione di opportuni piani operativi e procedure di intervento e reperibilità in accordo con le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e comunali che disciplinano il servizio di Protezione Civile.

In nessun caso, senza il presupposto di possibile o imminente pericolo per la pubblica incolumità derivante da qualsiasi evento, i Volontari del Gruppo Comunale potranno svolgere compiti di normale amministrazione quali, ad esempio, trasporti, ausiliari del traffico, ecc., né essere utilizzati nei normali servizi di viabilità.

Art. 22

(procedure di svolgimento dell'attività)

Per gli interventi e le attività di cui all'art. 21 i Volontari del Gruppo Comunale si attiveranno su disposizione, esclusivamente, del Sindaco e/o del Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale. Le modalità di svolgimento delle attività, salvo quanto previsto nel Piano Comunale di Protezione Civile, devono essere preventivamente concordate con il Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale.

In tutti i casi di intervento del Gruppo Comunale il coordinamento e la gestione delle operazioni spettano esclusivamente al Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile, e/o del Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale in collaborazione con il coordinatore del Gruppo Comunale o suo delegato.

In caso di emergenza l'intervento del Gruppo Comunale potrà essere richiesto, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, anche dalle Forze dell'Ordine di Stato (Carabinieri, Polizia di Stato, ecc.) o dalle Autorità Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo.

I volontari forniranno l'impegno, in base alle proprie disponibilità, avendo cura di partecipare, puntualmente ed in tempo utile, i casi di assenza per giustificato motivo.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed attività del Gruppo per un minimo di 60 ore annuali. In caso di inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario verrà temporaneamente sospeso.

I volontari indosseranno l'uniforme indicata a seconda dell'attività da espletare, attueranno tutte le precauzioni in materia di infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione. I volontari cureranno inoltre l'uniformità della divisa con gli altri appartenenti al gruppo. Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale ed ogni altro tipo di attività, potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Articolo 23 (risorse)

Ogni anno l'Amministrazione Comunale, in apposito capitolo del bilancio, provvederà allo stanziamento di una somma la cui entità, nei limiti consentiti, sarà adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

I versamenti di contributi dovranno essere effettuate a favore della Tesoreria Comunale, con modalità previste dalla normativa vigente. Essi saranno accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale e dovranno avere destinazione vincolata per le attività inerenti il funzionamento e l'attività del Gruppo Comunale di volontari.

Per quanto riguarda le donazioni di beni immobili e/o mobili, anche di modico valore, si rinvia alquanto stabilito dal codice civile.

Destinazione d'uso del 5 x 1000 dell'IRPEF dei contribuenti per le attività del Gruppo.

ALLEGATO A
MODELLO DOMANDA DI RICHIESTA PER L'ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE
PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(PROVINCIA DI BARI)

N. domanda _____

Al Signor Sindaco
del Comune di Gioia del Colle

OGGETTO : Domanda di ammissione per il Gruppo Volontari di Protezione Civile

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in _____ via _____ n° _____

CHIEDE

l'iscrizione al gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Gioia del Colle in provincia di Bari;

DICHIARA

Di essere Nato/a a _____ il _____

Residente in _____ via _____ n° _____

Tel _____ cell _____ fax _____ e-mail _____

di essere nella posizione di stato civile di _____

di essere in possesso della cittadinanza italiana:

di godere dei diritti politici;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva: _____;

di essere in possesso dell'attestato di I soccorso rilasciato da ente o associazione abilitata;

di non essere decaduto/a, destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da impieghi pubblici;

di non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione;

di non aver condanne penali o procedimenti penali anche in corso;

di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito il _____ presso: _____

di essere in possesso della patente di guida: cat. _____;

di aver conseguito la maggiore età;

di non/essere in possesso dell'idoneità sportiva non agonistica;

di svolgere le attività non contrastanti al Regolamento del G.C.V.P.V.;

di essere disponibile a partecipare alle attività di formazione e addestramento organizzate dal Gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;

di aver avuto precedenti esperienze in settori analoghi a quello della protezione civile (specificare)

_____;

di aver prestato servizio di volontariato nell'ambito di altre associazioni di protezione civile:

_____;

di essere iscritto ad altre associazioni di volontariato: _____;

di svolgere la seguente attività lavorativa: _____ presso la ditta/azienda/ente _____ con sede in _____ via _____

_____ tel: _____ di essere in

attesa di occupazione;

di non far parte di altra associazione di protezione civile presente sul territorio comunale;

di autorizzare la trattazione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Gioia del Colle, li _____

Si allega copia del documento d'identità

Certificazione medica di idoneità sportiva non agonistica

Altro _____

Firma
